



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027



PRIMM2023 Piano Regionale Integrazione Migranti Marche
PROG-1046 – CUP B79124012640007



AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN
SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE,
ANCHE SPECIFICO A TEMATICHE RELATIVE LA GENITORIALITÀ



VISTA la normativa di riferimento:

il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, con cui è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;

la Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022 e ss.mm.ii. della Commissione Europea che ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021-2027;

il Decreto dell'Organismo Intermedio prot. n. 56 del 07/08/2023 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – 0062 - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi;

il Decreto Legislativo, testo coordinato, n. 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;

la LEGGE 8 novembre 2000 n. 328 – artt. 16 e 18: “Legge quadro per un sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

la L.R. n.13/2009 “Disposizioni a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati”;

la L.R. 32/2014 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;

VISTA la DGR n. 284 del 04/03/2024 “Presentazione della proposta progettuale da parte della Regione Marche a valere sull'Avviso pubblico ‘FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale’ – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi”;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Organismo Intermedio del FAMI, prot. 123 del 10/12/2024 che ha ammesso a finanziamento la proposta regionale “PRIMM2023 – Piano Regionale Integrazione Migranti Marche 2023”;

RICHIAMATA la DGR n. 236 del 25 febbraio 2025 “Approvazione schema Convenzione di Sovvenzione FAMI/PROG.1046 relativo al Progetto PRIMM 2023 ‘Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi 2023’ - FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 Obiettivo Specifico 2 (Migrazione legale e Integrazione);

VISTA la Convenzione di sovvenzione FAMI CODICE PROGETTO: PROG-1046 che regola i rapporti tra il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Organismo Intermedio del FAMI 2021/2027, la Regione Marche e i partner di progetto;

RICHIAMATA la Deliberazione Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 12 n. 92 del 28/02/2024 con la quale si è deliberato l'interesse a partecipare in qualità di partner al progetto in via di definizione finanziato con i fondi FAMI 2021-2027 dando mandato alla Coordinatrice dell'ATS 12 di definire la proposta progettuale, di concerto con la Regione Marche e con gli altri soggetti aderenti;

VISTA la comunicazione di avvio delle attività pervenuta dalla Regione Marche (prot. 0923205|10/07/2025|R_MARCHE|GRM|ISR|P|520.60.10/2024/ISR/65) avente ad oggetto “Fondo Asilo Migrazione Integrazione - Progetto ‘PRIMM2023 – Piano Regionale Interazione Migranti Marche’. Avvio delle attività” alla quale era allegato il relativo budget di progetto così come approvati dall’O.I., Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con Decreto prot. n. 123 del 10 dicembre 2024 che assegna all’Ambito Territoriale Sociale 12 risorse per un importo pari ad **€ 66.804,80**;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 44 del 20/11/2025 “F.A.M.I. - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021/2027 – Assegnazione, impegno e liquidazione ai partner della quota di anticipo di € 299.847,45 per la realizzazione del Progetto “Piano Integrazione Migranti Marche 2023” - PROG.1046 - CUP B79I24012640007”;

CONSIDERATO CHE le azioni di progetto, con conclusione al **30/06/2029**, saranno realizzate dal Settore Inclusione Sociale e strutture Sociali della Regione Marche (in qualità di soggetto Capofila) e dai partner co-beneficiari, tra i quali l’Ambito Territoriale Sociale n. 12;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n. 104 del 02/02/2026 di approvazione dell’atto di avvio della presente procedura;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI INDICE LA SEGUENTE PROCEDURA SELETTIVA AD EVIDENZA PUBBLICA

finalizzata all’individuazione di un soggetto del Terzo settore per la realizzazione di un Servizio di mediazione linguistico-culturale, anche specifico a tematiche relative la genitorialità, da svolgersi nel territorio dell’Ambito Territoriale Sociale 12.

Art. 1 Obiettivo dell’Avviso

Obiettivo del Servizio che si intende realizzare con il presente Avviso è potenziare il sistema dei servizi e degli interventi di integrazione dei cittadini di Paesi Terzi, contribuendo ad accrescerne l’adeguatezza, l’accessibilità, la multidisciplinarietà e l’efficacia.

In particolare si intende:

- migliorare i processi organizzativi ed erogativi delle prestazioni, contribuendo ad accrescerne la competenza transculturale;
- realizzare efficaci percorsi personalizzati di presa in carico, attraverso l’adozione di approcci multidisciplinari ed una qualificata funzione di mediazione linguistico-culturale;
- avviare percorsi specifici di mediazione culturale familiare e/o per piccoli gruppi omoculturali, per prevenire o mediare i conflitti intergenerazionali.

Art. 2 Interventi

In attuazione di quanto previsto al precedente articolo 1 del presente Avviso, i principali interventi da realizzare sono:

- almeno 480 h. di mediazione linguistico culturale a chiamata, per supportare gli operatori durante i colloqui di prima accoglienza, di valutazione e presa in carico. Al Servizio di mediazione possono accedere i cittadini residenti o domiciliati nei Comuni di competenza dell’ATS, i servizi sociali degli enti locali dell’ATS 12, legali, datori di lavoro, scuole, patronati;

- almeno 150 h. per la mediazione culturale familiare e/o per piccoli gruppi omoculturali, per prevenire o mediare i conflitti intergenerazionali tra genitori e figli (figura professionale area psicologia).

L'ente del terzo settore a cui verrà affidato il Servizio dovrà lavorare in stretta sinergia con i referenti del progetto dell'Ambito Territoriale Sociale n. 12 e con i servizi sociali dei Comuni afferenti allo stesso. E' pertanto necessario partecipare alle riunioni che saranno organizzate per l'avvio e il monitoraggio del Servizio e l'implementazione delle attività previste.

E' inoltre richiesto di individuare una figura dell'ente gestore che si occupi della promozione e divulgazione del Servizio e la rendicontazione delle attività per la corretta imputazione dei fondi a disposizione.

Il Servizio di mediazione linguistico è richiesto principalmente per le seguenti lingue:

- albanese;
- arabo;
- bengalese;
- cinese
- francese;
- inglese;
- nigeriano;
- peruviano;
- pidgin;
- romeno;
- senegalese;
- ucraino;
- urdu.

Art. 3 Soggetti invitati a partecipare

1. Possono partecipare tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017:

- a) le organizzazioni di volontariato;
- b) le associazioni di promozione sociale;
- c) gli enti filantropici;
- d) le imprese sociali;
- e) le cooperative sociali;
- f) le reti associative;
- g) le società di mutuo soccorso;
- h) le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
- i) le fondazioni;
- l) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.

Art. 4 Requisiti di partecipazione

1 I soggetti candidati ETS devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

1.1 Requisiti di ordine generale

Possono manifestare interesse i soggetti che non incorrono e non siano incorsi:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., applicabile alla fattispecie in via analogica;
- b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. n. 490 del 08/08/1994;
- c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE n.18 del 31/03/2004;
- d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della L. n. 55 del 19/03/1990;
- e) in conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari, nazionali, regionali e locali;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 - bis, comma 1, del D.L. n. 223 del 04/07/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 248 del 04/08/2006;
- m) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. n. 68 del 12/03/1999, art. 17;
- n) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246 del 28/11/2005, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- o) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

A. 1.2 Requisiti di idoneità professionale

Possono manifestare interesse i soggetti:

- a) formalmente costituiti da almeno un anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- b) a cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS);
- c) iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS);
- d) in possesso di partita IVA/codice fiscale;
- e) che non fruiscono di altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto del presente Avviso;
- f) se soggetti ad obbligo di iscrizione, inseriti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ovvero nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) in uno dei settori ATECO (Nomenclatura delle Attività Economiche) coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso;

g) in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile).

A. 1.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

Possono presentare la proposta progettuale i soggetti che hanno svolto per minimo un anno, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi, oggetto della presente procedura. Tale esperienza andrà documentata attraverso una sintetica descrizione all'interno delle dichiarazioni rese nell'istanza di presentazione della proposta progettuale (Allegato A).

In caso di raggruppamenti, tutti i requisiti sopra definiti dovranno essere posseduti da ciascun singolo proponente.

Art. 5 Presentazione della candidatura

1. La presentazione della candidatura per la realizzazione di Servizio di mediazione linguistico-culturale, anche specifico a tematiche relative la genitorialità, deve essere inviata, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (Allegato A) entro le ore 12:00 del giorno 16/03/2026 all'indirizzo PEC: **comune.falconara.protocollo@emarche.it**.

2. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato “**candidatura per la realizzazione di Servizio di mediazione linguistico-culturale dell'Ambito Territoriale Sociale 12**”.

3. L'istanza (allegato A) dovrà essere sottoscritta e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso. All'istanza, se non fermata digitalmente, dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

4. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.

6. In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, l'Ambito potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

7. Non saranno prese in considerazione le proposte progettuali pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

8. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.

Art. 6 Verifica e valutazione

1. Dopo la chiusura del termine previsto per la presentazione delle candidature, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

2. Il RUP, dopo la verifica delle istanze, individuerà quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni, provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati, attraverso elenco pubblico.

Art. 7 Modalità di selezione delle proposte progettuali

1. Dopo la raccolta delle candidature e successivamente alla verifica dei requisiti indicati nell'Avviso, l'Ambito procederà alla selezione della/e candidature/e ritenuta/e di maggiore

interesse attraverso una Commissione nominata dal dirigente del IV Settore del Comune di Falconara M.ma, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 12.

2. La Commissione procederà alla valutazione delle candidature sulla base dei criteri elencati nell'art. 8, mediante l'attribuzione di un punteggio numerico (punteggio massimo attribuibile 100).

3. Ultimata la valutazione, si procederà alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti, con le relative motivazioni, e alla dichiarazione della graduatoria di merito in base alla quale sarà individuato il soggetto a cui verrà affidata la realizzazione Servizio.

4. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola candidature da parte di un unico soggetto. Viceversa, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'individuazione del soggetto attuatore, se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e/o per ragioni di pubblico interesse.

Art. 8 Valutazione delle proposte progettuali

Esperienze in attività progettuali analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi	1 punto per esperienza documentata di almeno sei mesi, fino ad un massimo di 20 punti
Numero e tipologia di mediatori linguistico culturali	2 punti per ogni lingua per cui si offre il Servizio, fino ad un massimo di 40 punti
Psicologo con esperienza in attività di mediazione dei conflitti e sostegno alla genitorialità	10 punti
Psicologo con esperienza in attività di mediazione linguistico culturale	15 punti
Proposta organizzativa del Servizio	10 punti
Eventuali proposte aggiuntive e migliorative	5 punti

Art. 9 Affidamento del Servizio

1. Assegnati i punteggi ed elaborata la graduatoria, al soggetto che risulterà primo sarà affidato il servizio ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs 36/2023.

Art. 10 Risorse

1. Per la realizzazione del progetto, l'ATS n. 12 mette a disposizione la seguente somma: **€ 66.804,80** a valere sul Fondo Asilo Migrazione Integrazione - Progetto 'PRIMM2023 – Piano Regionale Interazione Migranti Marche.

2. La data stimata di conclusione dell'intervento è fissata al 30/06/2029, salvo eventuali proroghe disposte dalla Regione Marche.

Art. 11 Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Barbara Giacconi, coordinatrice dell'Ambito Territoriale Sociale XII.

Art. 12 Clausole di salvaguardia

1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.
2. La presentazione dell'istanza all'Avviso Pubblico comporta l'accettazione di tutto quanto in esso previsto e nelle norme cui esso fa riferimento.

Art. 13 Pubblicità e comunicazioni

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ambito www.ambitoterritorialesociale12.it comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.
2. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Art. 14 Informativa privacy

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.
2. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'ATS e alla procedura, come ad esempio:
 - per eseguire obblighi di legge;
 - per esigenze di tipo operativo o gestionale;
 - per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.
3. Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.
4. Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Allegati:

Allegato A – Istanza presentazione proposta progettuale

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO
Dott.ssa Barbara Giacconi

IL DIRIGENTE IV SETTORE
Dott. Alberto Brunetti